

Comunicato stampa

FISCO, NASCE TAVOLO TECNICO MEF, ENTRATE E COMMERCIALISTI

De Nuccio: “Si apre una nuova stagione di collaborazione sulle problematiche fiscali. Le nostre competenze a disposizione per l’elaborazione delle norme”

1° luglio 2022 – Il Ministero dell’Economia ha convocato un tavolo tecnico dedicato alle problematiche, anche normative, correlate alla professione di commercialista. Presieduto dal Capo di Gabinetto, Consigliere Giuseppe Chinè, ne faranno parte con i commercialisti, anche rappresentanti dell’Agenzia delle Entrate e del Dipartimento delle Finanze del Mef. L’avvio dei lavori è fissato per l’8 luglio. La delegazione del Consiglio nazionale dei commercialisti, guidata dal presidente nazionale della categoria, Elbano de Nuccio, sarà composta anche dal Consigliere nazionale delegato alla fiscalità, Salvatore Regalbuto, e dal coordinatore dell’area fiscalità della Fondazione nazionale dei commercialisti, Pasquale Saggese.

“Questo tavolo tecnico – è il commento di de Nuccio – nasce da una richiesta da noi avanzata al Mef nei giorni scorsi e apre finalmente una nuova stagione di collaborazione istituzionale tra i soggetti direttamente coinvolti nelle problematiche fiscali. Con una logica costruttiva e di collaborazione, porteremo al tavolo proposte e istanze su riforma fiscale, semplificazione degli adempimenti, razionalizzazione del calendario fiscale, giustizia tributaria. Proviamo dunque a modificare il meccanismo che ha visto negli ultimi anni la categoria coinvolta solo dopo che le norme erano già state definite. Un coinvolgimento ex post che non può portare a risultati concreti in termini di miglioramenti a norme spesso di difficile applicazione e comprensione. Per questo chiediamo da tempo che i commercialisti, ossia coloro che le norme fiscali devono applicarle, siano coinvolti già nella fase della loro formulazione. La nascita di questo tavolo tecnico è il primo passo concreto sulla via di questo cambio di metodo che potrà produrre, a nostro avviso, effetti positivi non solo alla nostra professione, ma ben più in generale al funzionamento del sistema fiscale del nostro Paese, con benefici per imprese e cittadini contribuenti”.